

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL QUARTO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Integrazione della composizione del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in sede ordinaria per deliberare, secondo le previsioni contenute nell'articolo 14.1 del vigente Statuto Sociale, in ordine all'integrazione della composizione del consiglio di amministrazione mediante la nomina di due amministratori in aggiunta a quelli attualmente in carica, a seguito della nuova determinazione del numero dei componenti il consiglio di amministrazione di cui al precedente punto all'ordine del giorno. Al riguardo, si rammenta che – nell'ambito del Prospetto Informativo relativo all'offerta pubblica di vendita finalizzata alla quotazione delle azioni di Poste Italiane S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. – era stato precisato (nel Fattore Rischio 4.1.4.16 "Rischi connessi alla struttura di *corporate governance* dell'Emittente e all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie") quanto segue:

"Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente sono stati nominati prima dell'operazione di quotazione, con scadenza, rispettivamente, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015. Pertanto, le disposizioni statutarie in merito al voto di lista per la nomina degli organi sociali non troveranno applicazione fino alla prossima elezione degli stessi. Si fa comunque presente che l'Emittente ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per quanto di rispettiva competenza, faranno in modo che, successivamente alla quotazione, si tenga un'assemblea dei soci dell'Emittente per deliberare l'integrazione del consiglio di amministrazione a 9 membri al fine di consentire, a mandato in corso, la nomina di due rappresentanti designati dalle minoranze."

In base alle disposizioni del vigente Statuto Sociale, in caso di nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione – come accade nel caso di specie – l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza

applicare il procedimento del “voto di lista” (articolo 14.4, lett. f), e articolo 14.4, ultimo periodo).

Premesso quanto sopra, si propone all’Assemblea di integrare la composizione del consiglio di amministrazione – sulla base delle proposte che potranno essere avanzate dagli Azionisti – mediante la nomina di due ulteriori amministratori che scadranno con quelli in carica all’atto della loro nomina.

In proposito, si osserva altresì che:

- (i) l’attuale composizione del consiglio di amministrazione assicura sin da ora il rispetto della disciplina riguardante il numero minimo degli amministratori indipendenti, essendone correntemente presenti quattro su sette, nonché delle disposizioni vigenti in materia di equilibrio tra i generi;
- (ii) in merito al possesso dei requisiti di professionalità delle candidature che verranno presentate, il consiglio di amministrazione ha provveduto – previo apposito parere rilasciato al riguardo dal comitato nomine costituito al suo interno – ad esprimere un orientamento circa tali requisiti, messo a disposizione degli azionisti sul sito internet della Società (www.posteitaliane.it) perché la scelta dei candidati possa tenere conto delle professionalità richieste. Nell’esprimere tale orientamento, il consiglio di amministrazione ha altresì tenuto in considerazione anche gli esiti e le risultanze del processo di autovalutazione (cd. *board review*) condotto nei primi mesi del 2016.

In particolare, nel suddetto orientamento viene auspicato che i nuovi amministratori siano in possesso:

- di competenze manageriali e professionali negli ambiti della logistica, delle assicurazioni, della finanza (ALM – *Asset & Liability Management*) e della comunicazione, al fine di irrobustire, in seno al Consiglio di Amministrazione, la conoscenza dei business di riferimento nonché delle tematiche afferenti alle strategie finanziarie;
- del requisito dell’indipendenza – pur non essendo tale requisito strettamente necessario, alla luce di quanto in precedenza indicato *sub* (i) – al fine di ottimizzare le attività dei Comitati endoconsiliari.

Si invitano pertanto gli azionisti che intendano quindi avanzare proposte di nomina di amministratori a presentare le relative candidature accompagnate: (i) dal *curriculum vitae* e da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, ivi inclusa l'eventuale indicazione dell'idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina e dell'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998; (ii) dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o decadenza (ivi incluse quelle di cui all'art. 14.3 dello Statuto Sociale) e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto sociale per la carica di amministratore; e (iii) da idonea documentazione che certifichi la legittimazione a proporre le candidature.

Al fine di consentire ai partecipanti all'assemblea di conoscere le caratteristiche personali e professionali dei candidati con l'anticipo necessario per poter esercitare consapevolmente il diritto di voto, come raccomandato dal Codice di Autodisciplina, si invitano coloro che intendano presentare proposte di nomina di amministratori a depositare le relative candidature, unitamente alla documentazione sopraindicata, possibilmente entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea (e dunque entro il 29 aprile 2016), in modo da consentire alla Società di mettere tempestivamente a disposizione del pubblico la suddetta documentazione presso la sede legale di quest'ultima, Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società all'indirizzo www.posteitaliane.it.

Fermo restando quanto sopra, per procedere alla votazione in merito alle candidature per la carica di amministratore, queste dovranno essere presentate formalmente in sede assembleare – accompagnate dalla documentazione indicata in precedenza – affinché le stesse possano essere sottoposte a votazione secondo le seguenti modalità:

- ciascuna candidatura verrà messa in votazione singolarmente, in ordine progressivo, in relazione all'entità del capitale sociale da cui la stessa risulta supportata in occasione della sua presentazione in sede assembleare;
- ogni avente diritto al voto potrà votare a favore di non più di due candidature e l'eventuale voto favorevole espresso per ulteriori candidature non verrà considerato;

- le prime due candidature che avranno ottenuto, singolarmente, la maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato in Assemblea al momento della votazione sul punto 4 all'ordine del giorno si intenderanno approvate;
- pertanto, una volta che due candidature tra quelle presentate in sede assembleare abbiano ottenuto, singolarmente, la maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato in Assemblea al momento della votazione sul punto 4 all'ordine del giorno, risulterà superfluo l'espletamento di ulteriori votazioni sulle altre candidature presentate.

Premesso quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione invita pertanto l'Assemblea a deliberare al riguardo sulla base delle proposte che potranno essere presentate dagli Azionisti.